



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Proroga autorizzazione all'organismo denominato "CSQA Certificazioni Srl" ad effettuare i controlli per la denominazione di origine protetta "Chianti Classico" riferita all'olio extravergine di oliva, registrata in ambito Unione europea.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il Regolamento (CE) n.2446 del 6 novembre 2000 con il quale l'Unione europea ha provveduto alla registrazione della denominazione di origine protetta "Chianti Classico" riferita all'olio extravergine di oliva;

Visto il Regolamento (UE) n. 267 del 18 marzo 2013 con il quale è stata approvata la modifica del disciplinare di produzione della denominazione protetta medesima;

Visti gli articoli 36 e 37 del predetto Regolamento (UE) n. 1151/2012, concernente i controlli;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 1999 – ed in particolare l'art. 14 il quale contiene apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il Regolamento (UE) n. 625/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

Visto in particolare l'art. 28 del citato Regolamento (UE) 625/2017 relativo alla delega da parte delle autorità competenti di determinati compiti riguardanti i controlli ufficiali;

Visto il decreto ministeriale 16 febbraio 2012, recante "Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate", che, d'intesa con le Regioni e Province autonome, istituisce la Banca dati vigilanza;

Visto il decreto ministeriale del 12 marzo 2015, n. 271, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la Banca dati vigilanza;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2019, n.25 – Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;

Visto il D.M. 27 giugno 2019 – Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;

Visto il decreto-legge 21 settembre 2019, n.104, e, in particolare, l'articolo 1, comma 16, il quale statuisce che la denominazione “Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali” sostituisce ad ogni effetto la denominazione “Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo”;

Visto il D.P.C.M. 7 agosto 2017, con il quale al Dott. Roberto Tomasello è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore “VICO” di questo Ispettorato;

Visto il decreto n. 19164 del 17 ottobre 2016, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con il quale “CSQA Certificazioni Srl” è stato autorizzato ad effettuare i controlli per la denominazione di origine protetta “Chianti Classico”;

Vista la nota, acquisita con prot.n. 14671 del 15 ottobre 2019, con la quale il “Consorzio olio DOP Chianti Classico” ha chiesto di prorogare l'autorizzazione di cui sopra fino al 30 giugno 2020;

Visto il decreto n. 14750 del 16 ottobre 2019, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con il quale l'autorizzazione sopra citata è stata prorogata fino al 30 giugno 2020;

Vista la nota del 15 giugno 2020 con la quale il “Consorzio olio DOP Chianti Classico” ha individuato in sostituzione di “CSQA Certificazioni Srl” “Valoritalia Srl” con sede in Roma, via XX Settembre n.98/G, quale struttura di controllo della denominazione protetta “Chianti Classico”;

Vista la nota n.7656 del 18 giugno 2020 con la quale viene richiesto a “Valoritalia Srl”, per l'attività di controllo e certificazione della denominazione di origine protetta “Chianti Classico”, l'iscrizione nell'elenco degli organismi di controllo privati di cui all'art. 14, comma 7, della legge n. 526 del 21 dicembre 1999 nonché di predisporre il relativo piano dei controlli;

Considerato che “Valoritalia srl” non ha ancora trasmesso quanto richiesto con la nota sopra citata;

Visto l'approssimarsi della scadenza della proroga dell'autorizzazione rilasciata a “CSQA Certificazioni Srl” con il decreto sopra citato;

Considerata la necessità di garantire l'efficacia e l'operatività del sistema di controllo concernente la denominazione di origine protetta “Chianti Classico”;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Ritenuto per i motivi sopra esposti di dover ulteriormente prorogare l'autorizzazione a "CSQA Certificazioni Srl" fino all'emanazione del decreto di autorizzazione a "Valoritalia Srl" e, comunque, non oltre il 31 agosto 2020;

D E C R E T A

Articolo 1

(Autorizzazione e durata del provvedimento)

L'autorizzazione rilasciata a "CSQA Certificazioni Srl" con sede in Thiene, Via San Gaetano n.74, ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 36 e 37 del Regolamento (UE) n.1151/2012, per la denominazione di origine protetta "Chianti Classico", registrata in ambito Unione europea con Regolamento(CE) n.2446 del 6 novembre 2000, è ulteriormente prorogata fino all'emanazione del decreto di autorizzazione a "Valoritalia Srl" e, comunque, non oltre il 31 agosto 2020.

Articolo 2

(obblighi del soggetto)

Nell'ambito del periodo di validità della proroga di cui all'articolo precedente "CSQA Certificazioni Srl" è tenuto ad adempiere a tutte le disposizioni già impartite alla medesima struttura di controllo con decreto prot.n. 19164 del 17 ottobre 2016, citato nelle premesse.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Il Direttore Generale
Dott. Roberto Tomasello
(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)